

Prot. n.100/2022

Roma, 24 maggio 2022

**All'Agenzia delle Entrate**

Alla c.a. del Direttore Generale

**Avv. Ernesto Maria Ruffini**

E-mail: ae.ufficiodirettoreagenzia@agenziaentrate.it

Alla c.a. del Direttore Divisione Servizi

**Dott. Paolo Savini**

E-mail: div.servizi@agenziaentrate.it

Alla c.a. del Responsabile Direzione Centrale Servizi Fiscali

**Dott. Federico Monaco**

E-mail: dc.servizifiscali@agenziaentrate.it

**Oggetto: dichiarazione sostitutiva aiuti di Stato Temporary Framework – Provv. 143439 del 27/4/2022**

*Illustrissimi,*

le difficoltà interpretative della materia in oggetto sono note e le difficoltà per gli operatori pure. A tal riguardo si chiede di voler valutare la praticabilità dei seguenti suggerimenti.

**1- Individuazione compilazione semplificata**

Sarebbe opportuno individuare una compilazione iper semplificata per i casi riferiti a contribuenti autonomi (cioè privi di relazioni di controllo/collegamento) che sono sicuri, al 30/6/2022, di essere ampiamente lontani dal superamento della soglia più bassa della sezione 3.1 (la prima di €800.000) e che, fermi restando gli altri requisiti dell'autocertificazione, per i benefici di cui alla sezione I del quadro A della dichiarazione, non hanno pertanto bisogno di fare ricorso alla sezione 3.12. Si tratta della stragrande maggioranza dei piccoli operatori.

Sarebbe preferibile valutare quindi la modifica dell'istanza introducendo - quale alternativa compilativa - un'unica casella che consenta - in detti casi - un'autocertificazione complessiva (ferma restando la responsabilità del contribuente); verrebbe così superata la difficoltà di una minuziosa (e nel caso in analisi superflua) ricostruzione del quadro A. Se non fosse possibile modificare il modello in tal senso sarebbe quantomeno utile precisare che il contribuente, laddove non necessiti di far ricorso ai massimali della sezione 3.12, può barrare tutte le caselle sezione 3.1 del quadro A anche laddove non abbia fruito di molti dei benefici ivi indicati (una piccola modifica dell'applicativo presente sulla sezione dell'area riservata del contribuente potrebbe agevolare la compilazione in tal senso compilando i dati del primo rigo e generando la duplicazione su tutti gli altri).

**2 – Messa a disposizione dei dati nella sezione riservata del contribuente**

Al fine di agevolare l'analisi dei casi più complessi e di favorire la compilazione rituale della dichiarazione, sarebbe opportuno che in un'apposita sezione dell'area riservata del contribuente - accessibile anche dagli intermediari abilitati al cassetto fiscale e/o alla sezione F&C - venissero rese disponibili le informazioni sui bonus e crediti d'imposta fruiti dal contribuente di cui l'AdE è già a conoscenza.

Allegiamo, infine, **alcuni quesiti** con preghiera di risposta prima possibile (anche tramite eventuali FAQ se più agevole), considerati i tempi stretti rispetto alla scadenza del 30 giugno p.v..

Nel rimanere a disposizione, cogliamo l'occasione per porgere cordiali saluti.

Il Direttore Generale

Fabio Ramaioli



Il Responsabile del Coordinamento Fiscale

Francesco Zuech



Via Tagliamento, 25 – 00198 Roma

tel. 06 86971894

E-mail: [info@confimi.it](mailto:info@confimi.it) – [www.confimi.it](http://www.confimi.it)

## ALLEGATO QUESITI

### Quesito 1 – verifica rispetto massimali

---

Le istruzioni della modulistica AdE (pag. 3) dicono che *“ai fini della verifica del rispetto dei massimali previsti dalle predette Sezioni, occorre tenere conto delle misure fiscali elencate nel **quadro A** (avendo cura, per ogni misura, di barrare la casella corrispondente alla Sezione del Temporary Framework nel cui ambito l'aiuto deve considerarsi ricevuto), **comprese tutte le altre** misure agevolative riconosciute nell'ambito delle citate Sezioni 3.1 e 3.12, **diverse da quelle espressamente elencate nella sezione I per le quali va compilata la sezione II “Altri aiuti”, del quadro A.***

Gli “Altri aiuti” della citata sezione II comprendono espressamente quelli “non fiscali e non erariali” nonché, altri aiuti erariali (non ricompresi nel regime “ombrello”).

Le istruzioni precisano altresì (pag. 4) che l'importo eccedente i massimali da riportare nel riquadro **“Superamento limiti Sezioni 3.1 e 3.12 del Temporary Framework”** del modello *“deve riferirsi agli aiuti elencati nella sezione I del quadro A (a cui si applica il regime “ombrello”). Non va, invece, riportato l'importo eccedente i predetti massimali riferito agli altri aiuti riconosciuti nell'ambito delle Sezioni 3.1 e 3.12 per i quali è compilata la sezione II del quadro A.”*

Si chiede:

1) se debba essere compilata la suddetta **sezione II del quadro A** in presenza (a titolo esemplificativo) dei seguenti aiuti:

- finanziamento di €30.000 (importo nominale) garantito al 100% dal fondo di garanzia PMI per l'effetto dell'articolo 13 co.1 lettera m) del D.L. 23/2020 (decreto liquidità) e già caricato nel RNA come rimedio ad un grave turbamento dell'economia, a valere sulla sezione 3.1 del TF, con elemento di aiuto caricato in €30.000 (pari all'importo del nuovo finanziamento);
- moratoria rate marzo-dicembre 2020 per €250.000 (importo rate sospese) ex art. 56 del D.L. 18/2020 (decreto cura Italia) e già caricato nel RNA come rimedio ad un grave turbamento dell'economia, a valere sulla sezione 3.12 del TF, con elemento di aiuto di €250.000 (pari all'importo delle rate sospese).

2) nel caso di riposta affermativa, quale sia il valore da utilizzare ai fini della verifica del massimale di sezione 3.1 e sezione 3.12 giacché risulta del tutto ingiustificabile che (in entrambi i casi) l'elemento di aiuto sia considerato equivalente all'importo del finanziamento che l'operatore dovrà rimborsare.

### Quesito 2 – mancata presentazione dichiarazione sostitutiva

---

Operatore economico privo di relazioni di controllo/collegamento, che opera nel settore generale e che **non ha superato** al 30/06/2022 la soglia di €1.800.000 di aiuti di cui alla sezione 3.1 del *Temporary framework* (né dal 01/03/2020 al 27/01/2021 quella di €800.000). Quali sono le conseguenze per l'operatore che, con riferimento agli aiuti indicati nell'articolo 1, comma 13, del D.L. 41/2021, non riuscisse a presentare entro il prossimo 30 giugno 2022 la dichiarazione sostitutiva di cui al provvedimento AdE n. 143438/2022 se nel modello Redditi 2021, per gli aiuti 2020, ha correttamente compilato il quadro RS (rigo RS401-RS402) degli “Aiuti di Stato” ed altrettanto farà nel modello Redditi 2022 per gli aiuti 2021?

### Quesito 3 – calcolo costi fissi Sez. 3.12

---

Si chiede come si debba ragionare in caso di attività stagionali o, comunque, con picchi di attività concentrati in alcuni mesi dell'anno qualora l'impresa scelga un periodo di riferimento non coincidente con l'intero esercizio. I ricavi e i costi variabili, infatti, non si prestano ad una “mensilizzazione” e i costi per dipendenti, ad esempio, ma anche i consumi di beni e servizi potrebbero essere completamente diversi a seconda del periodo che si considera.

### Quesito 4 – calcolo costi fissi Sez. 3.12 e impresa unica

---

Sembra di comprendere che (per quanto il rispetto dei limiti vada sempre verificato complessivamente), il calcolo sui costi fissi non coperti vada operato a livello di singola entità, per poi ragionare sui risultati a livello complessivo. Sarebbe necessaria una conferma.

## **Quesito 5 – imputazione alla Sez. 3.12**

---

Si chiede conferma che nel caso in cui il contribuente necessiti della possibilità di utilizzare il massimale (nel periodo di riferimento) della sezione 3.12 può scegliere con libertà quale – fra gli aiuti indicati nella sezione I del quadro A – attribuire alla sezione 3.12 del TF anche in presenza di “Altri Aiuti” non facenti parte del regime “ombrello” che hanno concorso al superamento del limite (fermo restando ovviamente il rispetto dei requisiti per essa previsti).